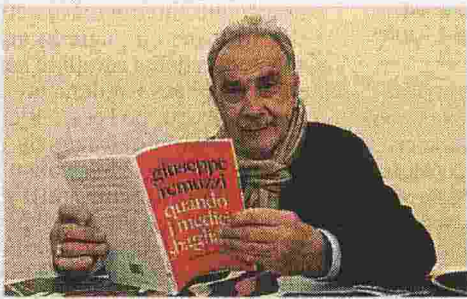


Libro sugli errori della categoria

di **Federico Fumagalli**



Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri

Remuzzi: anche i medici possono sbagliare

«A volte risulterebbe dissacrante, ma dico ciò che penso». Così, il professor Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri, ha presentato il suo libro «Quando i medici sbagliano». a pagina 4

Remuzzi, un libro sugli errori dei medici

«Non sono superuomini, possono sbagliare. In tv? Solo nelle trasmissioni serie»

Il professor Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri, nel suo ultimo libro fa un passo di lato, a cominciare dal titolo, «Quando i medici sbagliano», e parla della fallibilità della propria categoria professionale. Non così abituata a fare autocritica. Presenta l'agile volume (Ed. **Laterza**, 119 pagine) in città, alla libreria Incrocio Quarenghi, introdotto da Fabiano Di Marco, primario di pneumologia al Papa Giovanni.

I temi sono tanti. Remuzzi li affronta a modo suo: «A volte risulterebbe dissacrante, ma dico ciò che penso». E lo scrive. «Questo libro è stato scritto



Direttore del Negri Giuseppe Remuzzi

per fare in modo che i medici accettino di sbagliare. E perché i pazienti siano disposti ad accettarne l'errore — spiega —. I medici sbagliano allo stesso modo di giudici, avvocati, giornalisti. Certo, le con-

seguenze possono essere diverse. Ma chi esercita la professione medica, non è un superuomo. Deve però essere disponibile a parlare di come funziona la scienza».

Di scienza si è tanto parlato, in questi anni di pandemia: «Certi ragionamenti sono difficili da fare in tv. Ho deciso di non andarci più, se non come ospite alle trasmissioni che reputo più serie. Alcuni programmi sarebbe meglio non farli. Ma altri, quelli ben fatti, servono tantissimo».

Nel libro «Quando i medici sbagliano», l'autore Remuzzi ne cita un altro. Lev Tolstoj che in «La morte di Ivan Il'ic» de-

scrive il rapporto del protagonista con il suo dottore. A fare da contraltare, c'è la lettera spedita di recente a Remuzzi da una informatissima signora londinese. Nel XIX secolo del grande scrittore russo, il paziente nulla sapeva della sua malattia. Oggi ha la possibilità di conoscere tutto. «Informarsi su internet? Non ci trovo nulla di male», commenta Remuzzi. E dal Covid estrapola un insegnamento: «Ognuno deve avere la possibilità di essere curato bene, per le patologie importanti. In ogni angolo del mondo».

Federico Fumagalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● S'intitola «Quando i medici sbagliano» l'ultimo libro del professor Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto Mario Negri

● Il volume è edito da **Laterza**

